



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

*DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS ECONOMIA
AZIENDALE*

Relazione OPIS CdS

CdS in ECONOMIA AZIENDALE

Anno 2023

Approvata nella seduta del 13/10/2023



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS ECONOMIA AZIENDALE

Indice

1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni
2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ Assicurazione della Qualità

NdV Nucleo di Valutazione

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

CdS Corso di Studi

OPIS Opinioni degli Studenti

SIEGI Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

Fonti Documentali

- Questionari delle opinioni degli studenti a.a. 2020/2021, a.a. 2021/2022, a.a. 2022/2023 (parziali)
- Verbali CdS
- Relazione OPIS NdV anno 2023
- Relazione Annuale CPDS anno 2022



1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

La relazione è stata redatta dal gruppo AQ che ne ha discusso nelle riunioni del del 08/09/2023 e del 05/10/2023. Le informazioni riportate sono state raccolte dal NdV sulla base dei questionari di valutazione somministrati agli studenti di Economia Aziendale durante l'a.a. 2021/2022. I questionari compilati on-line dagli studenti sono 6951, in leggero aumento rispetto ai 6879 del 2020/2021. Tale aumento è confermato per l'anno accademico 2022/2023 in cui si registrano 8259 questionari compilati. In leggera diminuzione la percentuale di coloro che frequentano più del 50% delle lezioni che passa dal 74,36% del 2020/2021 al 74,21% del 2021/2022 e si attesta al 75,54% nel 2022/2023 (dato parziale). Tale dato è comunque inferiore alla media di ateneo.

Resta pressoché la stessa nei diversi anni accademici la motivazione della scarsa frequenza. Nel 2021/2022 il 47,8% degli studenti che non ha frequentato ha indicato, come motivazione della scarsa frequenza, il lavoro. Tale dato continua a essere in contrasto con l'esiguo numero di studenti iscritti a tempo parziale, tale aspetto ha indotto il CdS ad attivare azioni di comunicazione indirizzate agli studenti lavoratori al fine di diffondere i vantaggi che una iscrizione a tempo parziale può offrire loro. E' diminuita leggermente rispetto al 2020/2021 ma comunque è pari al 18% (17,97% nel 22/23) la percentuale di coloro che non frequentano perché impegnati in altri insegnamenti. Considerato l'enorme lavoro fatto dalla Siegi per coordinare gli orari degli insegnamenti dello stesso anno accademico e avendo il coordinatore verificato che tale sovrapposizione non si verifica, il gruppo AQ ritiene che tale dato sia per lo più imputabile agli studenti in debito di esame che si trovano a seguire insegnamenti di anni accademici differenti.

2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

In generale, sebbene i dati complessivi restino buoni, in media le percentuali dei giudizi positivi evidenziano una leggera flessione rispetto agli anni precedenti, con dati leggermente inferiori rispetto alle medie di Ateneo. Va notato che il CdL in Economia Aziendale è il più grande in termini di numero di iscritti per cui la leggera flessione, secondo il gruppo AQ, potrebbe essere dovuta in gran parte all'aumento del numero di iscritti che non necessariamente è stato accompagnato da un aumento del numero di docenti. Già in passato il gruppo AQ ha suggerito di procedere alla suddivisione degli insegnamenti del I e del II anno in tre gruppi lettera. Nel 2021/2022, per esigenze di razionalizzazione dell'Ateneo, i gruppi lettera EN e OZ sono stati mutuati dallo stesso docente. Per l'anno accademico 2022/2023, è stata sciolta la mutuazione e sono stati attivati i tre gruppi lettera per tutte le materie del I anno e su alcune materie del II anno, e molti indicatori sono migliorati nonostante sia aumentato in modo considerevole il numero di immatricolati.

Andando nel dettaglio degli indicatori della Sezione Insegnamento: l'indicatore INS1 sulle conoscenze preliminari resta sempre il più critico anche se in lieve aumento nel 22/23. Circa l'80% (79,36%) degli studenti (82,88% nel 20/21 e 80,76% nel 22/23) ritiene di avere le conoscenze di base necessarie a frequentare il corso. Il giudizio sulla qualità dell'insegnamento è complessivamente positivo: l'88,89% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionale ai crediti assegnati (INS2 90,93% nel 20/21 e 90,01% nel 22/23), l'88,29% che il materiale didattico sia adeguato allo studio della materia (INS3 91,96% nel 20/21 e 89,83% nel 22/23) e l'89,61% che le modalità di esame siano definite in modo chiaro (INS4 88,78% nel 20/21 e 91,44% nel 22/23). Il gruppo AQ osserva, quindi, che anche per gli indicatori che sono in lieve peggioramento per il 21/22 rispetto all'anno precedente, i dati dell'anno 22/23 sono incoraggianti mostrando un trend in crescita.



Anche il giudizio sulla qualità della docenza è sostanzialmente buono: più del 90% (con punte del 94-95% per alcune voci) degli studenti si dichiara soddisfatto. Nel dettaglio il 95,08% sostiene, che gli orari delle lezioni, esercitazioni e attività didattiche siano rispettati (DOC5 96,01% nel 20/21 e 95,11% nel 22/23), il 90,6% che il docente stimola interesse verso la disciplina (DOC6 94,35% nel 20/21 e 93,19% nel 22/23%), il 90% che il docente espone gli argomenti in modo chiaro (DOC 7 94,74% nel 20/21 e 93,38% nel 22/23), l'88,19% ritiene che le attività integrative siano utili all'apprendimento (DOC8 90,67% nel 20/21 e 91,22% nel 22/23), il 94,73% che l'insegnamento è coerente con quanto dichiarato sul web (DOC 9 96,93% nel 20/21 e 95,56% nel 22/23), il 92,02% che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (DOC 10 94,58 % nel 20/21 e 93,98% nel 22/23). Inoltre il 91,08% dichiara di essere interessato agli argomenti trattati (INT 11 92,82% nel 20/21 e 91,4% nel 22/23).

Con riferimento alla sezione docenza il gruppo AQ ritiene che i dati siano sostanzialmente positivi considerata la numerosità del corso e il fatto che alcuni indicatori, in calo nel 21/22, si mostrino in crescita per il 22/23. Inoltre il gruppo AQ sta monitorando la performance di alcuni insegnamenti che nel 21/22 mostravano percentuali inferiori al 75% per alcuni indicatori contribuendo ad abbassare la media delle valutazioni.

Tra i principali suggerimenti indicati nel questionario nel 21/22 le voci più frequentemente selezionate dagli studenti sono: "alleggerire il carico didattico complessivo", "fornire più conoscenze di base", "inserire prove di esame intermedie" "fornire in anticipo il materiale didattico". A tal proposito è opportuno notare che già nel 22/23 è diminuito notevolmente il peso della voce "inserire prove di esame intermedie" che in passato una delle voci maggiormente selezionata. Si raccolgono i primi risultati positivi dell'azione del CDS e della Siegi che ha incoraggiato i docenti a prevedere prove intermedie e ha previsto opportune finestre temporali per le prove intercorso.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Sia la relazione OPIS del NdV che la relazione della CPDS fanno notare che non emergono particolari criticità per il CDS di Economia Aziendale Il NdV però suggerisce di porre particolare attenzione agli indicatori (INS_1, INS_3, DOC_7 e DOC_8) che manifestano nel 21/22 una sostanziale diminuzione rispetto al 20/21. A tal proposito il gruppo AQ fa notare come tutti e quattro gli indicatori mostrino già un trend crescente per l'anno accademico 22/23 suggerendo di fatto che gran parte delle criticità manifestatesi nel 21/22 siano già state in parte superate. Per gli indicatori INS3, DOC7 e DOC8 il gruppo AQ ha effettuato un'analisi attenta dei singoli insegnamenti monitorando coloro che hanno indicatori al di sotto del 75% per le domande selezionate (2 insegnamenti del primo anno e un insegnamento del secondo anno per INS3, 2 insegnamenti del primo anno e uno del terzo anno per DOC7 e 2 insegnamenti del 1 anno e 1 insegnamento del secondo anno per DOC8). Il gruppo AQ rileva che una parte degli insegnamenti coinvolti sono situazioni in cui sono stati mutati più gruppi lettera, mutazioni che poi sono state sciolte nel 22/23, per cui si spera che alcune criticità soprattutto nella sezione docenza possano migliorare diminuendo il rapporto studenti/docenti. Ad ogni modo nei vari Consigli di Corso di Studio il coordinatore del CDS ha più volte invitato i docenti a prendere visione delle proprie valutazioni per intervenire conseguentemente.

Più complessa è la situazione per l'indicatore INS1 per la quale sia il NdV che la CPDS hanno suggerito al Gruppo AQ di effettuare una analisi disaggregata per anno al fine di comprendere meglio le cause della carenza di conoscenze preliminari. Dall'analisi effettuata emerge che il trend dell'indicatore nel passaggio da un anno accademico all'altro è crescente (nel 21/22 il valore medio di INS1 è 0,75 per il I anno, 0,79, per il secondo anno e 0,89 per il terzo anno). Trend confermato nel 22/23. Tali



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS ECONOMIA AZIENDALE

dati inducono il gruppo AQ a pensare che la mancanza di conoscenze preliminari sia dovuta per lo più alle conoscenze scolastiche in ingresso degli studenti, le cui carenze diventano sempre meno rilevanti nel passaggio al terzo anno. Dall'analisi dei singoli insegnamenti emerge che per ben 7 insegnamenti del primo anno il valore di INS1 è al di sotto del 75%. Per molti di questi insegnamenti l'ateneo ha già previsto dei precorsi per allineare le conoscenze in ingresso degli studenti. Il gruppo AQ sottolinea, però, come la percentuale degli studenti che frequenta i precorsi sia ancora bassa rispetto al totale degli immatricolati e suggerisce, quindi, di ampliare l'offerta dei precorsi e di migliorare la comunicazione circa l'offerta esistente sfruttando anche le pagine web e social di ateneo. Per gli insegnamenti degli anni successivi al primo, che mostrano un indicatore al di sotto del 75% (2 insegnamenti del secondo anno), il gruppo AQ propone di suggerire ai singoli docenti di effettuare un'indagine ad inizio corso per valutare le carenze degli studenti e pianificare azioni di tutoraggio mirate. L'efficacia delle azioni di tutoraggio in tal senso è confermata dal fatto che alcuni insegnamenti che si dimostravano critici nell'anno precedente hanno visto un miglioramento dell'indicatore grazie alle azioni di tutoraggio ad hoc poste in essere dai docenti.